Liliana Cori<sup>1</sup>, Annibale Biggeri<sup>2</sup>, Olivia Curzio<sup>1</sup>, Elisa Bustaffa<sup>1</sup>

One Health Citizen Science: comunicazione come strumento di innovazione

- 1. Unità di Epidemiologia Ambientale, Istituto di Fisiologia Clinica, Consiglio Nazionale delle Ricerche
- 2. Università di Padova

## Introduzione

Il progetto "One Health Citizen Science" (PNRR/PNC) è progettato per lavorare nei prossimi 4 anni utilizzando strumenti di Epidemiologia ambientale nutriti di Citizen Science in aree italiane ad elevata pressione ambientale e sul ciclo dei rifiuti. Tra gli obiettivi la definizione di un modello di intervento integrato per i servizi di prevenzione e il monitoraggio ambientale (SNPS e SNPA), adattabile a contesti diversi, per valutare l'esposizione delle comunità a inquinanti, indagare l'associazione tra fattori di rischio ambientali e effetti diretti e indiretti sulla salute, misurarne gli impatti e trasferire i risultati agli stakeholders in un contesto di *governance* del rischio.

## Obiettivi

Identificare una metodologia di comunicazione del rischio a supporto della ricerca in grado di interagire con la domanda di partecipazione delle comunità nelle aree interessate e di attivare, o indirizzare, efficaci percorsi di monitoraggio e di protezione dai rischi esistenti.

## Metodi

Metodologia innovativa derivata dall'analisi della letteratura e delle esperienze di successo e dall'identificazione dei loro limiti, osservando in particolare: i principi dell'azione, le realizzazioni e i risultati. La proposta muove dall'esame delle concrete realtà in cui si va a operare, mettendo al centro la *governance* del rischio. Essa, entro cornici normative comuni, si esplica in modi diversi ed è strettamente connessa alle azioni dell'insieme degli attori in gioco. La comunicazione trasparente e inclusiva si propone come connessione e motore di una *governance* che condivida l'obiettivo di protezione delle comunità e sostenibilità.

E' prevista la valutazione di processo e di prodotto nella realizzazione pratica, e attraverso la consultazione di diversi attori: ricercatori, responsabili delle azioni di prevenzione e di monitoraggio ambientale, amministratori, decisori politici, associazioni e comitati di cittadini.

## Risultati e Conclusioni

Vengono affrontati specifici problemi quali: gli obiettivi del progetto, il ruolo dei ricercatori (parzialità e neutralità), le discussioni nel mondo della ricerca (dibattiti, conflitti di interesse, metodi a confronto), la presa di decisioni e la responsabilità, la rappresentatività della cittadinanza e il loro ruolo. I casi studio affrontati danno la possibilità di misurarsi con diversi contesti di *governance* e applicare i metodi coinvolgendo i soggetti con tempi e modalità diverse.

La comunicazione del rischio può essere strumento innovativo se è capace di apportare contenuti in diversi contesti di *governance*, rafforzare il dialogo, modificare situazioni di stallo o ritardo, attivare ciascuno degli attori a svolgere i compiti dettati dal proprio ruolo.